

## Alla ricerca della musica perduta

### briciole musicali

di : fulmini

Pubblicato il : Sun 11 October 2009 6:00

Ascolto in questi giorni quel poco che Ã rimasto della musica greca antica, e ci leggo qualcosa intorno. In preparazione di una messa in scena dell'Edipo Tiranno di Sofocle che coltivo da tempo - ne ho accennato [qui](#) e [qui](#). (Questi ascolti e letture non sono guidati da una qualche intenzione di fare archeologia musicale, bensÃ dalla consuetudine di innestare l'invenzione sulla filologia del reale - musica contestuale o corpo materiale che sia.)

Propongo un brano realizzato dall'Atrium Musicae de Madrid diretto da Gregorio Paniagua (con grande cura filologica e grande libertÃ esecutiva). Vorrei conoscere le impressioni, le osservazioni, le predilezioni dei coautori e dei lettori che sentono meglio di me e sanno piÃ di me intorno a cosette del genere.

[StÃsimo dell'Oreste di Euripide](#)

**StÃsimo** = il canto che il Coro esegue dopo aver occupato il posto che gli spetta sull'orchestra. Gli stÃsimi costituiscono gli elementi di separazione fra gli Episodi di una tragedia.

**Fonti:** Papiro egiziano del I o II secolo d. C., che ci ha conservato pochi frammenti del primo stÃsimo dell'Oreste di Euripide, con notazione vocale e con interpolazioni strumentali.

**Autore del testo musicale:** Anonimo del V-IV secolo a. C. (Euripide stesso?)

**Testo cantato:** "E un genio vendicatore / lacrime aggiunge alle tue lacrime, / portando nella casa / il sangue di tua madre / che eccita il tuo furore. / Piango e gemo, gemo e piango, / prosperitÃ grande non dura / a lungo tra i mortali! / Un demone come la vela / d'una barca veloce la scuote, / la sommerge tra le ondate / impetuose di morte / dei piÃ duri travagli, / terribili come il mare."